

Nationalrat

Conseil national

Consiglio nazionale

Cussegl naziunal



Commissione dell'ambiente, della
pianificazione del territorio e
dell'energia
CH-3003 Berna

www.parlamento.ch
urek.ceate@parl.admin.ch

Ai Governi Cantionali

1° novembre 2018

16.452 n Iv. Pa. Rösti. Aggiornare l'esame dell'impatto ambientale per consentire un maggiore sfruttamento della forza idrica per la produzione e lo stoccaggio di energia

Onorevole Presidente,
Onorevoli Consiglieri di Stato,

il 9 ottobre 2018 la Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia del Consiglio nazionale ha approvato un progetto preliminare concernente una modifica della legge sulle forze idriche (LUFI), elaborato nel quadro dell'iniziativa parlamentare «Aggiornare l'esame dell'impatto ambientale per consentire un maggiore sfruttamento della forza idrica per la produzione e lo stoccaggio di energia». Con la presente vi sottoponiamo ora, nel quadro della procedura di consultazione, il progetto per parere.

In occasione del rinnovo di una concessione di diritti d'acqua a una centrale idroelettrica a bacino d'accumulazione o a una centrale idroelettrica a filo d'acqua con una potenza installata superiore a 3 MW è necessario effettuare un esame dell'impatto sull'ambiente (EIA) allo scopo di valutare la compatibilità del progetto con le esigenze ecologiche. La prassi attuale mostra che il significato del concetto di «stato iniziale» di cui all'articolo 10b capoverso 2 lettera a della legge sulla protezione dell'ambiente (LPAmb) risulta essere nebuloso. Il progetto preliminare elaborato dalla Commissione mette fine a questa lacuna introducendo, nell'articolo 58a capoverso 5 LUFI, una definizione chiara: lo stato iniziale dovrà corrispondere al cosiddetto stato attuale, ovvero allo stato al momento della presentazione della domanda di rinnovo della concessione. Ciò significa che questo stato deve fungere da base per le verifiche necessarie sia per la stesura di un rapporto sull'impatto ambientale (RIA) in vista del primo conferimento della concessione sia per il rinnovo della concessione. Nel contempo questo stato serve quale valore di riferimento per definire se e in quale misura debbano essere adottate misure di ripristino e di sostituzione conformemente all'articolo 18 capoverso 1^{ter} della legge sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN).



Una minoranza della Commissione vorrebbe inoltre aggiungere un capoverso 6 all'articolo 58a per creare le basi affinché in occasione del rinnovo delle concessioni si esaminino misure proporzionate a favore della natura e del paesaggio, indipendentemente dal fatto che tale rinnovo sia o meno connesso a nuovi interventi in biotopi degni di protezione. Se con l'articolo 58a capoverso 5 LUFi lo stato iniziale per la definizione di misure di ripristino e di sostituzione conformemente all'articolo 18 capoverso 1^{er} LPN verrà fatto corrispondere allo stato attuale, la disposizione di cui al capoverso 6 aggiungerà la base per misure proporzionate a favore della natura e del paesaggio che dovrebbero basarsi sul potenziale ecologico presente in quel momento nella zona di concessione.

Vi invitiamo a trasmettere il vostro parere entro il 15 febbraio 2019 all'Ufficio federale dell'energia, per posta o elettronicamente (Consultazione 16.452, 3003 Berna; revision-wrg@bfe.admin.ch).

Per ulteriori informazioni potete contattare Guido Federer (tel. 058 462 58 75, guido.federer@bfe.admin.ch) e Silvia Gerber (tel. 058 462 54 41, silvia.gerber@bfe.admin.ch) collaboratori dell'Ufficio federale dell'energia e Michael Ruch (tel. 058 322 94 87; urek.ceate@parl.admin.ch) segretario supplente della Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia. La documentazione concernente la procedura di consultazione è disponibile sulle pagine Internet della Commissione (www.parlamento.ch → Organi → Commissioni → Commissioni tematiche → Commissioni dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CAPTE → Rapporti e oggetti posti in consultazione).

Cordiali saluti

Roger Nordmann
Presidente della Commissione